



Quotidiano

Data 13-06-2017

Pagina 1+6

Foglio 1 / 2

TRA I 5 STELLE E I 5 TITOLI FAAMG

Il flop dei grillini al voto amministrativo riduce lo spread a 175 Ma Piazza Affari e le borse Ue cedono per la caduta dei giganti dell'hi-tech al Nasdaq

(Corvi, de Narda, Satta, Salerno e Sironi alle pagine 6, 7, 21 e 22)

I LISTINI EUROPEI HANNO RISENTITO DELLA DEBOLEZZA DEI GIGANTI DEL NASDAQ

Assist dal voto, ma rischio tech

Il venir meno dell'ipotesi di elezioni anticipate e il rafforzamento del partito di Macron hanno portato a un calo dello spread Btp/Bund. La flessione del Nasdaq ha pesato però sulle borse

DI ESTER CORVI

Una seduta nel segno del cinque. Da un lato la sconfitta dei Cinquestelle alle amministrative italiane ha ridotto la percezione del rischio Italia sui mercati, dall'altro le prese di profitto sui cinque colossi della Silicon Valley hanno guastato il clima in borsa. Per i titoli tecnologici di Wall Street, quelli di ieri è stata un'altra giornata vissuta sulle spine. Dopo avere vissuto venerdì scorso la seduta peggiore dal 17 marzo (con un calo dell'1,8%) e la peggiore settimana del 2017 (-1,6%) l'indice Nasdaq Composite ha perso poco meno di un punto, a causa dei cosiddetti titoli FAAMG. Si tratta di Facebook (-1,7%), Apple (-3,7%), Amazon (-1,9%), Microsoft (-1,5%) e Google (controllata di Alphabet, -1,8%), cioè delle aziende che hanno contribuito per un terzo del rialzo dell'indice S&P 500 da inizio anno. Ma proprio alla fine della scorsa settimana gli analisti di Goldman Sachs avanzavano qualche perplessità, facendo notare che le azioni high tech sono state poco volatili: «Una bassa volatilità può

oculare il fatto che gli investitori sottostimano i rischi legati al business di questi titoli, fra i quali l'esposizione ciclica, le possibili future regolamentazioni sull'attività online o le preoccupazioni dell'antitrust, mentre gli stessi operatori invadono gli uni il campo degli altri». Gli specialisti di Ubs mettono invece in rilievo che, sebbene nel breve termine ci possa essere un aumento della volatilità, il rischio che si vada verso lo scoppio di una bolla speculativa, come è successo nel 2000, è remoto, in uno scenario di lungo termine che resta positivo. Le performance negative dei titoli tecnologici Usa hanno però frenato ieri i listini europei, con Piazza Affari che lasciato sul terreno l'1%, e in particolare hanno fatto sprofondare Stm (-9,19% a 13,93 euro).

Questo il lato negativo. Quello positivo riguarda invece lo spread Btp/Bund, che dopo l'esito delle elezioni amministrative in Italia e delle legislative in Francia è sceso a 174,9 punti base rispetto ai 182,1 della chiusura di venerdì. La principale novità emersa del primo turno delle elezioni amministrative in Italia, come accennato in apertura, è

l'arretramento del Movimento 5 Stelle, che non sarà al ballottaggio tra due settimane in nessuna delle principali città. Il secondo turno vedrà però nella maggior parte dei capoluoghi una sfida tra liste di centrosinistra e di centrodestra, oltre ad alcune liste civiche. Per gli esperti di Intesa Sanpaolo «il test amministrative potrebbe influire sulla riforma della legge elettorale, con qualche possibilità che i principali partiti di centrosinistra e centrodestra prendano in considerazione dei correttivi maggioritari all'impianto proporzionale».

«Le elezioni comunali italiane sono state interpretate dagli operatori come un'ulteriore conferma del venir meno dell'ipotesi di elezioni anticipate, a giudicare dal forte calo dello spread e dal ridimensionamento del tasso decennale Btp vicino al 2%», confermano gli strategist di Mps Capital Services.

In Francia, invece, nel primo turno delle elezioni legislative c'è stata un'ampia vittoria del partito del Presidente Emmanuel Macron, aggiungono gli economisti di Intesa Sanpaolo, facendo però notare che «l'astensionismo è stato molto

massiccio, arrivando a superare il 50% degli elettori, il massimo storico per la Quinta Repubblica». Comunque sia, nonostante l'elevata astensione, il consenso per Macron e il suo movimento è aumentato, passando dal 24% delle presidenziali a oltre il 32% del primo turno delle legislative. E proprio grazie al clima di riduzione del rischio, sul mercato primario il Tesoro italiano ha collocato ieri 6,5 miliardi di euro di Bot a un anno con una buona copertura (1,58) e un rendimento di -0,35%, che rappresenta un nuovo minimo storico.

Guardando ai mercati obbligazionari in generale, nei prossimi giorni avranno impatto vari fattori contrastanti, sottolineano gli specialisti di Unicredit, facendo notare che i rendimenti dei Bund dovrebbero subire pressioni al rialzo sulla scia agli esiti delle elezioni in Francia e in Italia, ma allo stesso tempo al ribasso, a causa dell'atteggiamento ancora da colomba della Bce e dall'ampio ammontare di rimborsi sui titoli di Stato tedeschi. Nel caso, invece, dei listini azionari «se mi chiedessero di scrivere una sceneggiatura su quello che faranno nel prossimo futuro» commenta Michele de Michelis,



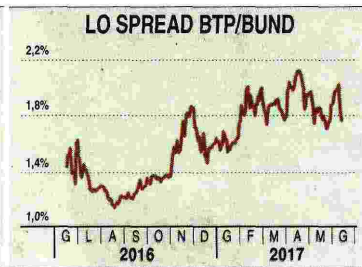
Quotidiano Data **13-06-2017**
 Pagina **1+6**
 Foglio **2 / 2**

responsabile investimenti di Frame Asset Management, «direi che ci sarà una correzione più marcata di quella che abbiamo

visto di recente, ma non troppo aggressiva perché verrebbe utilizzata dagli investitori che sono

scarichi di asset rischiosi per incrementare le posizioni e da lì giocare l'ultima parte del rally, che sarà alimentato probabil-

mente dalle notizie sull'attuazione negli Usa delle politiche fiscali finora solo promesse». (riproduzione riservata)



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

